

**8 marzo 2017 – Donne di classe in corteo**

**8,30 Piazza di Porta Ravegnana**

Abbiamo aderito alla giornata internazionale di mobilitazione delle donne che mette al centro la violenza di genere nelle sue molte facce, da quella domestica a quella del mercato, del debito, dei rapporti di proprietà capitalistici e dello stato; la violenza delle politiche discriminatorie sui posti di lavoro e per questo l’8 marzo sciopereremo in tutti i settori lavorativi.

Sciopereremo in aeroporto, in ferrovia, nelle scuole e negli asili nido, negli uffici amministrativi e nell’industria, in Hera, nelle coop sociali, in Acer, in Bolognafiere, in CUP 2000, negli ospedali, nella polizia municipale e nel trasporto locale. Sciopereremo e manifesteremo ritrovandoci alle ore 8,30 sotto le due torri da dove raggiungeremo in corteo, passando da confindustria, tutte/i le/gli altri scioperanti in Piazza Maggiore.

Leggiamo sui giornali locali interviste in cui assessori comunali si scontrano sul partecipare o meno alle manifestazioni, e dichiarazioni di alcune sindacaliste che pur non avendo convocato alcun sciopero, discettano sull’importanza dello sciopero dell’8 marzo. A queste signore sindacaliste e a questi giornali, vorremmo dire che la lotta delle donne contro la violenza e le discriminazioni di genere non è una questione filosofica né un argomento spendibile in una guerra fra correnti PD ma indica, nella liberazione dallo sfruttamento e dalla precarietà nel lavoro, la strada maestra per l’emancipazione delle donne stesse; e quando voi, finito l’8 marzo, tornerete a governare e concertare, sarete nuovamente parte del nostro problema.

Non può esserci lotta alla violenza sulle donne senza lotta allo sfruttamento nei posti di lavoro, alle privatizzazioni, allo sperpero di soldi per le armi e la corruzione anziché per le scuole, gli ospedali, il welfare!

Come hanno scritto importanti femministe americane il 5 febbraio scorso *''Uniamoci insieme l’8 Marzo per scioperare, manifestare e protestare. Usiamo l’occasione di questa giornata internazionale per farla finita con il femminismo della donna in carriera e per costruire al suo posto un femminismo del 99%, un femminismo dal basso e anticapitalista – un femminismo in solidarietà con le donne lavoratrici, le loro famiglie e i loro alleati in tutto il mondo. ''*

Chi fa parte di quell’1 % continui pure nelle pantomime e a filosofeggiare con l’aiuto di qualche giornale a chi invece vuole fare vivere l’appello che abbiamo citato, prima di andare tutte insieme in Piazza Maggiore, venga sotto le due torri alle 8,30 per partecipare al corteo.

Bologna 06/03/2017

Per **Sindacato Generale di Base- Bologna**

 Vilma Fabbiani

Rosella Chirizzi

SGB Sindacato Generale di base – Via Zampieri 10, 40129 Bologna

Tel 051.389524 051.385932 - Fax 051.310346 - bologna@sindacatosgb.it